



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "PANELLA – VALLAURI"

Via E. Cuzzocrea, 22 - 89128 REGGIO CALABRIA Tel.: 0965.499449

e-mail: rctf05000d@istruzione.it PEC: rctf05000d@pec.istruzione.it

Cod. Fisc. 92081310804 Cod. Mecc. RCTF05000D

sito web: www.ittpanellavallauri.edu.it



Documento del 15 maggio

Consiglio di Classe 5 SEZ. AG

INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE

A.S. 2022/2023

DOCENTE COORDINATORE: Prof.ssa *Stella Cutrona*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa *TERESA MARINO*

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Italiano e Storia	Nucera Cristina	si	si	si
Lingua Inglese	Scavone Maria Rita	si	si	si
Matematica	Cutrona Stella	si	si	si
Scienze Motorie	Scirtò Anna	si	si	si
Religione	Moscato Virginia	si	si	si
Laboratori Tecnici	Bottari Stefano	si	no	si
Organizzazione dei processi produttivi	Franco Fabrizio	no	no	si
Progettazione multimediale	Leone Concetta	si	si	si
Tecnologia dei processi produttivi	Leone Concetta	si	si	si
Laboratori Tecnici (lab.)	Turano Manuela	si	si	si
Progettazione multimediale (lab.)	Turano Manuela	si	si	si
tecnologia dei processi produttivi (lab.)	Tigani Giuseppe	no	no	si
Organizzazione e gestione dei processi produttivi (lab.)	Tigani Giuseppe	no	no	si
Sostegno	Leuzzi Valeria	si	si	si

ELENCO ALUNNI e CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

N°	COGNOME E NOME	Crediti scolastici 3° anno	Crediti scolastici 4° anno	Crediti scolastici 5°	TOTALE CREDITI 2022/23
1	Barillà Benedetta	9	10		
2	Catalano Giandomenico	12	13		
3	Condello Antonino	10	12		
4	Cuzzocrea Domenico	10	12		
5	Genio Daisy	10	12		
6	Ielo Martina	10	11		
7	Malara Fabrizio	12	13		
8	Quintino Pietro	8	10		
9	Saraceno Valerio	12	12		
10	Scalise Elena	10	10		
11	Spinella Salvatore	9	10		
12	Suraci Ilaria	9	10		
13	Tomaselli Rose	11	9		
14	Tripodi Federico	9	11		

PROFILO DELLA CLASSE

Dati generali della classe:

La classe risulta formata da 14 alunni, uno dei quali con Piano Individualizzato e programmazione semplificata. In questi anni, la pandemia e la DAD hanno fortemente condizionato la vita dei nostri alunni, che si sono ritrovati in una condizione nuova e restrittiva a gestire scuola e relazioni a distanza con tanta difficoltà. Incertezza e preoccupazione sono stati i principali stati d'animo, ma anche disorientamento, apatia, tristezza e solitudine. Tutte condizioni psicologiche che non hanno permesso ai nostri ragazzi di esprimere al meglio le loro potenzialità di apprendimento più funzionali ed efficaci, permettendo di conseguire un adeguato percorso formativo. Nel Corso del terzo anno e parte del quarto anno non hanno potuto usufruire di lezioni in presenza e di laboratori didattici.

Nonostante ciò, anche nel corso dell'ultimo anno, gli allievi hanno realizzato sensibili progressi rispetto alla situazione di partenza, soprattutto dal punto di vista della loro maturazione personale.

Andamento educativo - didattico della classe:

Dal punto di vista comportamentale la maggioranza di loro ha frequentato assiduamente partecipando attivamente al dialogo educativo. Solo una minoranza ha evidenziato una frequenza frequenza saltuaria ed impegno discontinuo. La classe, nel triennio, ha partecipato a numerosi concorsi ed ha completato il percorso di PCTO, sia in presenza che a distanza.

Livello di preparazione raggiunto:

In base al profitto delle varie discipline, gli alunni si distinguono in tre fasce di livello:

n. 5 alunni in fascia alta;

n. 3 alunni in fascia intermedia;

n. 6 alunni in fascia di base.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Quadro orario

“GRAFICA E COMUNICAZIONE”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI								
DISCIPLINE	ore							
	1° biennio		2° biennio		5° anno			
	1^A	2^A	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario					
	1^A	2^A	3^A	4^A	5^A			
Scienze integrate (Fisica)	99	99						
<i>di cui in compresenza</i>	66*							
Scienze integrate (Chimica)	99	99						
<i>di cui in compresenza</i>	66*							
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99						
<i>di cui in compresenza</i>	66*							
Tecnologie informatiche	99							
<i>di cui in compresenza</i>	66*							
Scienze e tecnologie applicate **		99						
Complementi di matematica						33	33	
Teoria della comunicazione						66	99	
Progettazione multimediale						132	99	132
Tecnologie dei processi di produzione						132	132	99
Organizzazione e gestione dei processi produttivi								132
Laboratori tecnici						198	198	198
Totale ore annuali di attività e insegnamenti d'indirizzo	396	396	561	561	561			
<i>di cui in compresenza</i>	264*		561*		330*			
Totale complessivo ore	1056	1056	1056	1056	1056			

* L'attività didattica di laboratorio caratterizza gli insegnamenti dell'area di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici; le ore indicate con asterisco sono riferite alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, possono programmare le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

** I risultati di apprendimento della disciplina denominata "Scienze e tecnologie applicate", compresa fra gli insegnamenti di indirizzo del primo biennio, si riferiscono all'insegnamento che caratterizza, per il maggior numero di ore, il successivo triennio. Per quanto concerne l'articolazione delle cattedre, si rinvia all'articolo 8, comma 2, lettera a).

DISCIPLINE	ore				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1 [^]	2 [^]	secondo biennio e quinto anno costituiscono un percorso formativo unitario		
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura Italiana	132	132	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione Cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore annue di attività e insegnamenti generali	660	660	495	495	495
Totale ore annue di attività e insegnamenti di indirizzo	396	396	561	561	561
Totale complessivo ore annue	1056	1056	1056	1056	1056

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie produttive dei sistemi di stampa, sa scegliere e pianificare gli elementi di comunicazione grafica e multimediale;
- ha competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla;
- sa programmare ed eseguire le operazioni di pre-stampa, gestire e organizzare le operazioni di stampa e post-stampa;
- sa progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
- sa utilizzare le nuove tecnologie per gestire la comunicazione interpersonale e di massa.
- interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti.

Profilo Il Diplomato in “Grafica e Comunicazione”:

E' in grado di:

- intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- utilizzare competenze tecniche e sistemistiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi:
 - alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione e organizzazione delle operazioni di stampa e post-stampa,
 - alla realizzazione di prodotti multimediali,
 - alla realizzazione fotografica e audiovisiva,
 - alla realizzazione e gestione di sistemi software di comunicazione in rete,
 - alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica);
- gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche.

Profilo in uscita dell'indirizzo (secondo le indicazioni del PTOF)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PECUP COMPETENZE ACQUISITE

A conclusione del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento in termini di competenze sono specificati nel **Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) di indirizzo** qui riportato:

CORRISPONDENZA COMPETENZE DISCIPLINE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO		
COMPETENZE CHIAVE (UE)	PECUP	DISCIPLINE COINVOLTE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	SC.1 Agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali	ITALIANO STORIA INGLESE SCIENZE MOTORIE PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
	SC.2 Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE LABORATORI TECNICI
	SC.3 Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLA LINGUA MADRE	LM.1 Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici	ITALIANO SCIENZE MOTORIE STORIA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	CE.1 Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	ITALIANO STORIA INGLESE

	CE.2 Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	STORIA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	CE.3 Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	ITALIANO
	CE.4 Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione	ITALIANO
	CE.5 Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo	SCIENZE MOTORIE
	CE.6 Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi	STORIA
	CE.7 Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali	STORIA ITALIANO PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	CE.8 Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita	STORIA ITALIANO TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

	CE.9 Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali	STORIA ITALIANO TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
COMPETENZA COMUNICATIVA NELLE LINGUE STRANIERE	LS.1 Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)	INGLESE
COMPETENZA DIGITALE	CD.1 Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	ITALIANO PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
	CD.2 Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare	ITALIANO INGLESE
IMPARARE AD IMPARARE	II.1 Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
RISOLVERE PROBLEMI	PS.1 Riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	PS.2 Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI

COMPETENZA MATEMATICA	M.1 Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate	MATEMATICA
COMPETENZE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE	ST.1 Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine	TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
	ST.2 Utilizzare le tecniche di controllo ed interfaccia anche mediante software dedicato;	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	ST.3 Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo:	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE
	ST.4 Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
	ST.5 Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

COMPETENZE NELLE VARIE FASI DEL PROCESSO PRODUTTIVO	Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore per effettuare verifiche, controlli e collaudi	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	Utilizzare linguaggi di programmazione di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	Analizzare il funzionamento di sistemi automatici ed implementarne la progettazione	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	Competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi di controllo	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	Collaborare alla pianificazione delle attività di produzione di apparati e della relativa documentazione, dove si applica la capacità di comunicare e integrare efficacemente, sia nella forma scritta che orale	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE LABORATORI TECNICI
	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali, descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici;	LABORATORI TECNICI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PECUP COMPETENZE ACQUISITE

ITALIANO				
PECUP	Competenze chiave di cittadinanza	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; - Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico. 	<p>Saper Comunicare</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Imparare ad imparare</p>	<p>Essere in grado di:</p> <p>individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature</p> <p>Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p>	<p>Differenze e analogie tra secondo Ottocento, Decadentismo europeo e Decadentismo italiano.</p> <p>Le particolarità della poesia decadentista.</p> <p>Conoscenza delle tematiche generali del Futurismo, dell' Ermetismo, nonché delle nuove modalità stilistiche usate dai poeti del Novecento.</p> <p>Conoscenza delle tematiche generali del Neorealismo, nonché delle sue caratteristiche anche in relazione alla nascita del nuovo linguaggio cinematografico</p>	<p>Laboratori di scrittura, lavori individuali e di gruppo</p> <p>Apprendimento cooperativo, Didattica laboratoriale, Brain storming</p>

PROGRAMMA DI ITALIANO

Docente:

Prof.ssa MARIA CRISTINA NUCERA

Contenuti:

Il secondo Ottocento

LA NARRATIVA

L'evoluzione della narrativa in Europa

L'autore. La vita e le opere Emile Zola

In Italia: Scapigliatura e Verismo

Giovanni Verga

La vita

Ritratto letterario

Le opere

da *Vita dei campi* – Rosso Malpelo

LA LIRICA

Il Decadentismo

I poeti maledetti

Il Simbolismo

Charles Baudelaire

da i Fiori del male: L'albatro

Giosuè Carducci

La vita

Ritratto letterario

Le opere

Da Rime nuove: Pianto antico - San Martino

Giovanni Pascoli

La vita

Ritratto letterario

Le opere

“La poetica del Fanciullino”

da Myricae “X agosto” - “Lavandare”

Il primo Novecento

LA NARRATIVA

Oscar Wilde

L’opera IL ritratto di Dorian Gray (sintesi)

LA LIRICA

Il Crepuscolarismo

Guido Gozzano

da I colloqui La Signorina Felicità ovvero la felicità

Il progetto delle Avanguardie

IL Futurismo

Filippo Tommaso Marinetti

Il Manifesto del Futurismo

Gabriele D’Annunzio

La vita

Ritratto letterario

Le opere

da “Il Piacere” – Il ritratto di un esteta

da *Alcyone* - “La pioggia nel pineto” – I pastori

Italo Svevo

La vita

Ritratto letterario

Le opere

da “La coscienza di Zeno” – “L’ultima sigaretta”

Luigi Pirandello

La vita

Ritratto letterario

Le opere

da Sei personaggi in cerca d'autore - I sei personaggi entrano in scena

Il periodo fra le due guerre

LA NARRATIVA

Corrado Alvaro- Ignazio Silone- Carlo Levi

LA LIRICA

L'Ermetismo: origine e definizione

Salvatore Quasimodo

da Erato e Apòllon – Ed è subito sera

da Giorno dopo giorno- Alle fronde dei salici

Umberto Saba

da Il Canzoniere – Mio padre è stato per me l'assassino

Giuseppe Ungaretti

La vita

Ritratto letterario

Le opere

Poesie di guerra Veglia, Fratelli, Soldati

da L'allegria- sezione Naufràgi: Mattina ;

Eugenio Montale

La vita

Ritratto letterario


Le opere

da *Ossi di seppia* – Meriggiare pallido e assorto

Dal secondo dopoguerra a oggi

LA NARRATIVA NEOREALISTA

Primo Levi

da Se questo è un uomo - Eccomi dunque sul fondo 

Pier Paolo Pasolini

da Ragazzi di vita- Marcello e il Riccetto

DIVINA COMMEDIA

IL PARADISO (SINTESI)

PROGRAMMA DI STORIA

DOCENTE: Prof.ssa MARIA CRISTINA NUCERA

Contenuti

Un inquieto inizio per il XX secolo

La Belle Epoque e la nuova società di massa

Nuovi protagonisti sulla scena internazionale

L'Italia di Giolitti

Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914

Guerra e dopoguerra

L'Europa nella spirale della Prima guerra mondiale

La rivoluzione russa

Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente

Il difficile dopoguerra e la Repubblica di Weimar

L'ascesa dei totalitarismi

Il fascismo scala il potere in Italia

Le difficoltà delle democrazie: la crisi del 1929

Il fascismo diventa regime

L'URSS di Stalin

La Germania di Hitler

Nell'abisso della seconda Guerra mondiale

I fascismi dilagano: verso un nuovo conflitto generalizzato

Dall'offensiva di Hitler alla sconfitta del nazismo

La guerra civile in Italia, la Resistenza e la nascita della Repubblica

Due tragedie: l'olocausto nucleare e la Shoah

Gli anni della Guerra fredda

L'Europa e il mondo diviso in due blocchi

Educazione Civica:

Il problema dei rifiuti

Italo Calvino

Da "Le città invisibili" - Leonia

INGLESE				
PECUP	COMPETENZE CHIAVEDI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' PROPOSTE e METODOLOGIE
<p>Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p> <p>Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p> <p>Saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.</p>	<p>Capacità di: comprendere messaggi; iniziare, sostenere e concludere conversazioni;</p> <p>leggere, comprendere e produrre testi appropriati alle esigenze individuali.</p> <p>Saper usare adeguatamente i sussidi ed imparare le lingue anche in modo informale nel contesto dell'apprendimento permanente.</p>	<p>Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento europeo per le lingue (QCER).</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Utilizzare con familiarità e padronanza testi di microlingua.</p> <p>Padroneggiare le lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti professionali e per comprendere gli aspetti significativi della civiltà degli altri paesi in prospettiva interculturale.</p>	<p>Strutture grammaticali</p> <p>Ampliamento del bagaglio lessicale affrontando le principali aree semantiche previste a livello B1 e B2.</p> <p>Consolidamento e ampliamento delle strutture morfosintattiche, con particolare attenzione ai tempi verbali e al loro studio comparativo:</p> <p>-future tenses: present continuous, be going to, will future;</p> <p>-past tenses: past simple, present perfect, past continuous.</p> <p>-if clauses: 0, 1st and 2nd conditionals.</p> <p>-modal verbs: would, should, might.</p> <p>-passive form.</p> <p>Lingua settoriale dell'indirizzo di studio:</p> <p>-Advertising: the Art of Persuasion and Visual Appeal</p> <p>-The Amazing Functions of a Poster</p> <p>-Signs</p> <p>-Logos and Trade-marks</p> <p>-Labels, Wine Labels</p> <p>-Packaging</p>	<p>Approccio comportamentista, lezione frontale, cooperative learning, discussione, insegnamento individualizzato,</p> <p>videolezioni sincrone su Piattaforma Zoom, videolezioni da youtube, correzione singola e collettiva di elaborati.</p>

Materia: INGLESE

Docente: MARIA RITA SCAVONE

Libri di testo adottati:

Spiazzi Marina\Tavella Marina\Layton Margaret, PERFORMER B2 UPDATED, Student's Book + Workbook (LDM), Ready for First and Invalsi, Vol. U, Zanichelli.

Paola Gherardelli\Elisa Wiley Harrison, NEW IN DESIGN, Technical English for Graphic Design and Advertising, Edizione mista + Libro digitale plus, Vol. U, Hoepli.

Contenuti:

LINGUA DI SETTORE

MOD.1: The Art of Persuasion and Visual Appeal

- What is Advertising?
- Advertisements
- Guidelines to create a successful ad
- Gimmicks
- Slogans

MOD. 2: The Amazing Function of a Poster

- What is the function of a poster?
- The importance of location
- Past and present techniques to produce a poster

MOD. 3: Signs

- Informative and compulsory signs
- Signs in the past
- Standard and universal signs

MOD. 4: Logos and Trademarks

- Features of Logos and Trademarks
- Functions of logos and trademarks

MOD. 5: Labels

- What is a label?
- Wine Labels
- Features and functions of a wine label

MOD. 6: Packaging

- Main functions of packaging
- Materials used in packaging
- The influence of packaging on consumers' decisions
- Sustainable packaging

RIFLESSIONE LINGUISTICA

Consolidamento e ampliamento delle strutture morfosintattiche, con particolare attenzione ai tempi verbali e al loro studio comparativo:

- future tenses: present continuous, be going to, will future;
- past tenses: past simple, present perfect, past continuous, past perfect;
- if clauses: 0, 1st, 2nd and 3rd conditionals.
- passive form.

EDUCAZIONE CIVICA

Renewable and non-renewable energy

Disciplina: MATEMATICA
Docente: Cutrona Stella

GIUDIZIO E LIVELLO DI PREPARAZIONE DELLA CLASSE

Conosco i ragazzi fin da quando erano in prima. La matematica non è certo la materia per la quale abbiano predisposizione, tranne che per sei elementi che si sono distinti sia come interesse che come impegno. Le difficoltà incontrate nel corso dei cinque anni hanno origini lontane e in parte dovute a lacune pregresse. Nel corso degli anni, e soprattutto negli ultimi due, i ragazzi si sono impegnati, seguendo le lezioni con attenzione e lavorando a casa anche se non sempre in modo continuativo, sforzandosi di superare le difficoltà, cosicché si sono registrati progressi. La preparazione raggiunta è mediamente sufficiente, per alcuni discrete e buona.

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Il calcolo differenziale.

- Gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.
- Derivata prima di una funzione.
- Il problema della tangente.
- Il rapporto incrementale.
- La derivata di una funzione.
- Il calcolo della derivata.
- Le derivate fondamentali.
- I teoremi sul calcolo delle derivate.
- Derivata della somma e del prodotto di funzioni.
- Derivata del quoziente di funzioni.

Studio di funzione:

Le funzioni crescenti, decrescenti e le derivate; I massimi, I minimi e I flessi. Concavità.

INDICATORI

Abilità

- Conoscere e saper definire la derivata di una funzione in un punto
- Saper calcolare la derivata di una funzione in un punto, servendosi del limite del rapporto incrementale
- Saper definire la derivata destra e/o sinistra di una funzione in un punto
- Conoscere il significato geometrico della derivata
- Saper calcolare mediante derivate prima e derivate successive, la crescita o decrescenza, I punti di Massimo, minimo e flesso e la concavità di una funzione.

Saper calcolare le derivate di alcune funzioni elementari

- Conoscere i teoremi sulle derivate
- Saper applicare le regole di derivazione
- Saper calcolare le derivate di ordine superiore

Competenze

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

TESTI UTILIZZATI

Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi. “Matematica Verde” – vol.5 -Zanichelli.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>Sviluppare un'attività motoria complessa, adeguata ad una complessa maturazione personale.</p> <p>Avere piena coscienza e consapevolezza degli effetti positivi del movimento.</p> <p>Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi.</p> <p>Saper svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.</p> <p>Saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.</p> <p>Saper assumere stili di vita e</p>	<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Progettare</p>	<p>Elaborare e quando possibile attuare risposte motorie, in situazioni complesse.</p> <p>Realizzare in modo autonomo attività motorie in funzione degli obiettivi scelti e del contesto.</p> <p>Progettare e realizzare sequenze di movimenti, situazioni mimiche, danzate e espressione corporea.</p> <p>Eseguire i fondamentali di gioco del Basket, Pallavolo, Calcio a 5 e Tennis Tavolo, applicare le regole di gioco e i principi del fair play.</p>	<p>La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive.</p> <p>Il linguaggio del corpo. Aspetti educativi e sociali dello sport.</p> <p>Lo sport, le regole e il fair play</p> <p>Regole di gioco e aspetti tecnico tattici degli sport . Etica sportiva e Fair Play.</p> <p>L'ATP e i meccanismi energetici.</p> <p>Salute, benessere, sicurezza e prevenzione</p>	<p>Lezione Frontale</p> <p>Lavoro di gruppo o di squadra</p> <p>Lezione interattiva</p>

<p>comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico.</p> <p>Conoscere i principi generali di una corretta alimentazione e di come essa è utilizzata nell'ambito dell'attività fisica e nei vari sport.</p> <p>Saper tutelare il patrimonio ambientale impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta.</p>		<p>Praticare gli sport assumendosi responsabilità di organizzazione, giuria e arbitraggio.</p> <p>Perseguire il proprio benessere in modo consapevole.</p> <p>Assumere posizioni corrette ed eseguire azioni motorie valutando il rischio infortuni.</p> <p>Applicare i principi di una corretta alimentazione.</p> <p>Mettere in atto comportamenti responsabili verso l'ambiente durante la pratica motoria e sportiva svolta all'aria aperta.</p> <p>Utilizzare attrezzi, materiali, strumenti tecnologici e/o informatici durante la pratica sportiva.</p>	<p>Postura e salute. L'alimentazione e lo sport. Traumi e primo soccorso.</p> <p>Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</p> <p>Attività motoria e sportiva in ambiente naturale. Attrezzi e materiali in uso nella pratica motoria e sportiva.</p> <p>Il Cardiofrequenzimetro.</p>	
---	--	--	--	--

RELIGIONE CATTOLICA

PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' METODOLOGIE
<p>Agire in base ad un sistema di valori coerenti; sapere valutare i fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni in una dimensione storico-culturale ed etica; assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale ; essere consapevole della dimensione sociale della propria attività partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario</p>	<p>Risolvere problemi</p> <p>Acquisire ed interpretare informazioni</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Comunicare</p> <p>Progettare</p>	<p>Interrogarsi sulla realtà e interpretarla alla luce del senso religioso della vita e del mondo</p> <p>Cogliere le connessioni tra senso etico-religioso-cristiano ed esperienze umane-sociali</p> <p>Sviluppare un'identità aperta al dialogo, all'accoglienza e alla convivenza con il diverso da sé anche sul piano interculturale e interreligioso</p> <p>Riconoscere e apprezzare criticamente la presenza-incidenza religiosa-cristiana nella storia e nella cultura anche scientifica-tecnologica</p> <p>Padroneggiare le principali categorie del linguaggio biblico e religioso-cristiano</p> <p>Imparare a fare scelte secondo un progetto di vita ispirato alla trascendenza</p>	<p>Antropologia ed etica a confronto tra visioni non religiose e religiose</p> <p>Implicazioni morali e religiose della vita umana, dei problemi bioetici e sociali</p> <p>Senso ultimo dell'esistenza e motivazioni delle scelte consapevoli e responsabili</p> <p>Confrontare i valori del Cristianesimo con altre visioni e sistemi di significato</p> <p>Ricollegare le problematiche del mondo del lavoro e della produzione ai riferimenti religiosi e della dottrina sociale della Chiesa</p> <p>Nelle relazioni e nel dialogo interculturale valorizzare il contributo della tradizione cristiana</p>	<p>Lezione interattiva e ricerca</p> <p>Problem solving</p> <p>Confronto dialogato in classe.</p> <p>Compito autentico</p> <p>Simulazione e giochi di ruolo</p> <p>Analisi di casi ed esperienze</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Linguaggi multimediali</p>

DISCIPLINA	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
DOCENTI	F. Franco - G. Tigani
LIBRO DI TESTO	M. Ferrara G. Ramina - Organizzazione e gestione dei processi produttivi - CLITT Editore

RISULTATI DI APPRENDIMENTO				
La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:				
<ul style="list-style-type: none"> ▪ gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza ▪ analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento ▪ utilizzare pacchetti informatici dedicati ▪ identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti ▪ individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti 				
UdA 1				
DAI BISOGNI AI BENI, DALL'AZIENDA AL MERCATO		Durata	Ambiente /i di apprendimento	Verifiche Tipologia
		settembre-ottobre	AULA	Scritta
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Costruire un preventivo sulla base delle richieste di un committente; Individuare gli strumenti tecnici da utilizzare per completare il lavoro; Redigere relazioni tecniche e documentare le varie fasi di avanzamento dei lavori programmati.	Saper individuare, date le caratteristiche del lavoro, le modalità teoriche e pratiche per seguirne tutte le fasi all'interno di un'impresa grafica	I bisogni Dai bisogni ai beni La produzione Il mercato L'azienda La responsabilità degli imprenditori sulla base della forma giuridica dell'impresa Il settore della grafica La classificazione delle aziende grafiche Il lavoro a commessa Le aziende editoriali	Lezione frontale, Lezione partecipata	libro di testo fotocopie mappe concettuali risorse di rete audiovisivi E-learning: classe virtuale

UdA 2				
I PROCESSI PRODUTTIVI TRA STAMPA TRADIZIONALE E DIGITALE		Durata	Ambiente /i di apprendimento	Verifiche Tipologia
		novembre-dicembre	AULA	Scritta
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
conoscere le diverse caratteristiche di formato legate ai macchinari della stampa offset e digitale; conoscere le peculiarità dei supporti di stampa (carta, tessuti, polimeri);	saper scegliere, sulla base delle caratteristiche di un lavoro, i supporti più adatti e le stampanti più idonee per realizzarlo; saper gestire il flusso di lavoro relativo alla stampa	Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato: preventivo bozze prove colore cianografiche la carta la legatoria La stampa digitale Il sistema elettrofotografico il sistema inkjet Il flusso di lavoro	Lezione frontale, brainstorming, Lezione partecipata	libro di testo fotocopie mappe concettuali risorse di rete audiovisivi E-learning: classe virtuale
UdA 3				
I PROCESSI DIGITALI E IMMATERIALI		Durata	Ambiente /i di apprendimento	Verifiche Tipologia
		Gennaio	AULA	Scritta
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Costruire un percorso che parta dall'idea sapendo individuare il flusso di lavoro e le figure professionali necessarie per portarla a termine; individuare gli strumenti tecnici da utilizzare per completare il lavoro; scegliere la forma di promozione più adatta al prodotto audiovisivo sulla base delle sue caratteristiche e dei media individuati.	saper individuare la migliore tecnologia i base alle finalità del prodotto; conoscere le fasi necessarie al montaggio di un video; saper gestire la comunicazione sulla base dei media coinvolti.	I mezzi tecnici audiovisivi Il processo di registrazione e montaggio video; le attrezzature per il cinema Le figure professionali nel cinema L'iter di una produzione audio- visiva.	Lezione frontale, brainstorming, Lezione partecipata	
UdA 4				
LA RETE E I SUOI NODI		Durata	Ambiente /i di apprendimento	Verifiche Tipologia
		febbraio-marzo	AULA	Scritta
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI

<p>Conoscere la struttura di una web agency e le figure professionali coinvolte nella progettazione di un sito web; conoscere le fasi necessarie all'individuazione e alla costruzione dei contenuti; conoscere la progettazione di un mockup responsivo per valutarne le interazioni; Individuare le problematiche legate alla gestione e all'aggiornamento di un sito.</p>	<p>saper "leggere" l'organizzazione delle informazioni in un sito web; saper capire il grado di accessibilità di un sito web; saper individuare il grado di usabilità, ossia di interazione tra l'utente e il sito.</p>	<p>Le caratteristiche e della struttura della "rete"; I linguaggi utilizzati e la validazione proposta dal W3C; L'accessibilità di un sito web.</p>	<p>Lezione frontale, brainstorming, Lezione partecipata</p>	<p>libro di testo fotocopie mappe concettuali risorse di rete audiovisivi E-learning: classe virtuale</p>
---	---	---	--	---

Uda 5				
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO		Durata	Ambiente /i di apprendimento	Verifiche Tipologia
		aprile-maggio	AULA	Scritta/orale
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
<p>Applicare le misure di sicurezza necessarie a tutelare l'integrità fisica e psichica dei lavoratori</p>	<p>saper individuare i tipi di lavorazione presenti e i rischi che possono comportare; saper individuare le figure preposte all'individuazione e all'analisi dei rischi evidenziati; Saper classificare i rischi e saper mettere in atto le pratiche per ridurre la loro incidenza.</p>	<p>Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro; I rischi sul posto di lavoro; Le figure responsabili della sicurezza in azienda.</p>	<p>Lezione frontale, brainstorming, Lezione partecipata</p>	<p>libro di testo fotocopie mappe concettuali risorse di rete audiovisivi E-learning: classe virtuale</p>

Uda 6				
MARKETING		Durata	Ambiente /i di apprendimento	Verifiche Tipologia
		maggio-giugno	Aula	orale
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
<p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</p>	<p>Saper analizzare i dati relativi al comportamento dei consumatori e delle imprese concorrenti; Saper elaborare piani di marketing in relazione alle politiche di mercato aziendali; Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing</p>	<p>Il marketing: elementi fondamentali Il marketing mix: definizione, evoluzioni Prodotto: classificazioni e ciclo di vita Distribuzione Comunicazione pubblicitaria Il mercato, il target e la segmentazione</p>	<p>Lezione frontale, brainstorming, Lezione partecipata</p>	<p>libro di testo fotocopie mappe concettuali risorse di rete audiovisivi E-learning: classe virtuale</p>

UdA 7				
PRATICA DI LABORATORIO	Durata	Ambiente /i di apprendimento	Verifiche	
	ottobre - maggio	LABORATORIO	Tipologia	
			Grafica	
COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE	METODOLOGIE	STRUMENTI
Costruire un percorso coerente con le esigenze della committenza attraverso l'utilizzo di software per la grafica	essere in grado di tradurre in linguaggio grafico le richieste della committenza;	Studio e realizzazione: - manifesto pubblicitario per la promozione di una mostra d'arte - sovracopertina di un libro - Packaging prodotto	didattica laboratoriale	computer

EDUCAZIONE CIVICA - La tutela dell'ambiente	
Metodologie	Lezione frontale, didattica laboratoriale
Mezzi e strumenti utilizzati:	libri, computer, risorse di rete e audiovisivi
Compito di realtà	Creare un'infografica sulla tutela dell'ambiente
Contenuti: Analisi e commento degli articoli 9 e 41 della Costituzione Studio e realizzazione di un'infografica	

VALUTAZIONE
Le valutazioni iniziali, periodiche e finali, sono state rapportate al livello di partenza e alla preparazione globale della classe. Per la valutazione finale si è tenuto conto: - di una valutazione quantitativa, derivante dall'esito delle verifiche; - di un giudizio qualitativo relativo all'impegno, all'interesse, al progresso e alla partecipazione al dialogo educativo.

LABORATORI TECNICI

DISCIPLINA LABORATORI TECNICI

DOCENTE Francesca Condoluci (suppl. Stefano Bottari)

ITP: Manuela Turano

Libri di testo adottati "Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale" di Michele Corsi - Ed. Hoepli

Dispense, slide e risorse audiovisive.

Obiettivi realizzati

- ◆ Fornire un'adeguata padronanza del mezzo tecnico e linguistico del prodotto multimediale.
- ◆ Favorire la motivazione e l'interesse personale volto ad una long life learning.
- ◆ Rendere consapevoli dei meccanismi di senso e significato nascosti in un racconto.
- ◆ Essere in grado, in maniera autonoma, di ideare e produrre un qualsiasi prodotto multimediale e fotografico.
- ◆ Informare ed emozionare attraverso le varie tipologie di prodotti multimediali.

UDA 1

Grafica

- Progettazione del logo per la scuola, realizzazione del manuale del logo.
- Progettazione della grafica per le magliette di Soleinsieme.

UDA 2

L'AUDIOVISIVO

Partecipazione alla produzione del corto: "Free to be myself".

Realizzazione del Trailer per "Free to be myself".

Realizzazione spot "C'è chi aspetta..." per il concorso AIDO.

IL MONTAGGIO

Introduzione al montaggio

FINAL CUT:

Interfaccia software

Import media e impostazioni base

Modalità di visualizzazione

Cut, Trim, Position

La timeline

Le transizioni

I keyframe

Effetti: Key, Masks, Looks

Titoli e testo

Color correction e color grading

Audio: meters, livelli audio

Edit rules

Esportazione dei diversi formati

IL LINGUAGGIO

Le regole della continuità (regole 180° e 30°)

Lo scavalco di campo e i modi per camuffarlo

I raccordi di montaggio

Gli attacchi

Utilizzo di Transizioni e dissolvenze

Il Trailer

UDA 3

STORIA DEL CINEMA

- Ripasso sulla nascita del cinema e i precursori. L'espansione del cinema tra il 1905 e il 1912.

I nickelodeons.

- Il problema della chiarezza narrativa. L'Europa e la nascita delle cinematografie nazionali: Cabiria e la messa in scena.

- La breve stagione del serials.

- Lo star systems.

- Montaggio analitico, Contiguo e alternato.

- Il cinema classico Holliwoodiano.

- Nascita di una nazione di Griffith.

- L'impressionismo Francese.

- L'Espressionismo tedesco.

- Il cinema sovietico degli anni '20 e il costruttivismo.

- La scuola e i teorici del montaggio russo: effetto Kulesov, Ejzenstein

- La messa in scena.

- Il cinema nei totalitarismi.

- Registi a confronto: Hitchcock, Orson Welles.

- Neorealismo: De Sica, De Santis, Luchino Visconti, Rossellini

- Teoria dell'aurore.
- Fellini, Antonioni
- Nouvelle Vagues: J.L. Godard e Truffaut
- La New Hollywood degli anni '60.

EDUCAZIONE CIVICA: La tutela ambientale e il risparmio energetico.

Metodi di insegnamento e strategie didattiche

METODOLOGIA Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche sono state coordinate tra loro, riservando alle prime l'esposizione dell'argomento e la sua contestualizzazione, mentre le seconde hanno favorito l'acquisizione delle competenze fondamentali, perché i contesti operativi sollecitano gli studenti ad attivare le conoscenze e le abilità apprese nel corso delle lezioni. Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- ◆ lezione dialogata come introduzione alle tematiche da affrontare;
- ◆ uso della domanda allo scopo di stimolare interessi attivi e critici;
- ◆ analisi guidata di scene di film e prodotti multimediali significativi del cinema di ogni epoca storica;
- ◆ insegnamento individualizzato;
- ◆ Cooperative Learning;
- ◆ Problem solving;
- ◆ Simulazioni;
- ◆ utilizzo delle tecnologie multimediali (video, ipertesti, presentazioni, ecc.) e delle risorse di rete (ricerca di documenti e testi, ecc.);
- ◆ dibattiti e discussioni guidate;
- ◆ l'analisi dei film degli autori ha rappresentato uno dei momenti più importanti dell'insegnamento sia dal punto di vista culturale che didattico, per stimolare nell'allievo, attraverso la visione diretta dei film, l'attenzione per il fatto cinematografico nella sua componente linguistico-espressiva e tecnica. Inoltre, parte rilevante è stata riservata al rafforzamento delle abilità di analisi e comprensione di un elaborato multimediale.

Mezzi e strumenti di lavoro:

materiale audiovisivo, multimediale

- ◆ libri di testo
- ◆ testi di supporto
- ◆ fotocopie
- ◆ tecnologie multimediali risorse di rete
- ◆ audiovisivi
- ◆ E-learning -classe virtuale

Spazi Aula scolastica

Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)

Alle prove oggettive somministrate dal docente (prove strutturate e semistrutturate, a risposta fissa, a scelta multipla), analisi di filmati, produzione scritte e orali dei contenuti della materia. Notevole rilievo è stato attribuito al dialogo, al confronto e alla discussione di gruppo.

Criteri di valutazione La valutazione della qualità delle conoscenze e delle abilità che risultano componenti essenziali delle competenze costituisce un elemento fondamentale e integrante della programmazione didattica, costantemente presente in tutte le fasi del processo di insegnamento-apprendimento. Per monitorare con continuità il processo di apprendimento e di assimilazione dei contenuti e, al tempo stesso, per valutare

l'efficacia dell'azione didattica, le verifiche, anche informali, saranno svolte in modo costante e regolare, sia *in itinere* che alla fine delle unità di apprendimento. La valutazione terrà conto della situazione iniziale, dei risultati delle verifiche, delle attitudini evidenziate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, delle capacità di rielaborazione dei contenuti acquisiti, del raggiungimento degli obiettivi e, comunque, di ogni altro elemento che possa aver influenzato il processo di crescita umana e culturale dell'allievo.

PROGETTI E CONCORSI AIDO primo posto con spot.

Festival del Cinema "Tulipani di seta nera", quinto posto nazionale del "Sorriso RAI Cinema Channel".

Progetto grafica per una maglietta con premiazione "Soleinsieme"

Premio Logoteta, illustrazione sui Bronzi di RIACE.

Progetto "A scuola di Fumetto con i Bronzi":

realizzazione di un fumetto di sette tavole sui Bronzi di Riace.

Workshop di fotografia presso l'Accademia di Belle Arti.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivi di apprendimento **PECUP COMPETENZE ACQUISITE**

Competenze chiave di cittadinanza

Competenze acquisite

OSA

Attività e metodologie

- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della disciplina per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie della comunicazione per progettare elaborati multimediali destinati a diversi target di riferimento;
- Utilizzare un linguaggio tecnico sapendosi rapportare con le figure professionali che interagiscono nel settore della comunicazione.

Saper comunicare

Individuare collegamenti e relazioni

Progettare

Analizzare una tematica ed individuare la strategia più idonea per la sua diffusione.

Saper utilizzare un linguaggio tecnico specifico e saper individuare il target di riferimento.

Saper comunicare attraverso immagini, video e testi abbinati.

Saper utilizzare strumenti di rappresentazione grafica e multimediale per trasmettere messaggi.

Saper seguire un corretto iter progettuale e produrre relazioni descrittive del concept del messaggio.

Saper gestire i software dedicati alla comunicazione multimediale per

Saper applicare un metodo progettuale per un lavoro autonomo.

Sviluppare la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione multimediale;

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione

Lezione Frontale,

Lavoro di gruppo

Lezione interattiva

Esercitazioni pratiche

DISCIPLINA

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

DOCENTE

Leone Concetta

ITP: Manuela Turano

Libri di testo adottati

Autore: Silvia Legnani

Titolo: Competenze grafiche - Percorsi di progettazione multimediale

Casa editrice: CLITT

Obiettivi realizzati

UNITA' DI APPRENDIMENTO -

Il metodo progettuale

Contenuti

dal Brief alla creatività.

L'iter progettuale: Rough, Layout, Finished layout, Relazione tecnico esplicativa del concept del messaggio.

La pubblicità commerciale: Product advertising – Corporate advertising – Brand advertising

Pubblicità non commerciale: comunicazione di parte – comunicazione imparziale: pubblicità pubblica – pubblicità sociale.

Il modello di Jacobson

Le funzioni del messaggio visivo: informativa, estetica, emotiva, esortativa, metalinguistica e fatica.

Le figure retoriche

Strategie di comunicazione, l'efficacia della retorica classica.

Le figure retoriche nel campo pubblicitario, analisi e costruzioni di esempi: Anafora, Antitesi, Iperbole, Ellissi, Iperbole, Metafora, Ossimoro, Personificazione, Similitudine, Sineddoche, Sinestesia.

Progetti offline

Analisi e ricerche online su videomaker del panorama nazionale ed internazionale. Analisi e ricerche online sui principali grafici del '900. Progettazione di stampati.

Simulazione seconda prova d'esame

Analisi delle tracce dei precedenti esami di Stato, creazione di mappe concettuali, schemi di layout in relazione alla scelta del progetto da sviluppare, relazione sul concept del messaggio, finished Layout.

La copy strategy

Mail promise, Plus, Benefit, Reason why, Brand character.

Le nuove frontiere della comunicazione pubblicitaria

Marketing emozionale

Marketing esperienziale

Marketing non convenzionale

Packaging

Le funzioni del Packaging

Packaging e Marketing

Tipologie e Materiali

La fustellatura

Case History: Tetra Pack

Le informazioni obbligatorie

Packaging ecosostenibile

produrre i progetti ideati.

Pianificare mappe concettuali ed elaborare layout per definire un progetto.

Pratica di laboratorio: utilizzo dei software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti grafico-visivi.

Metodi di insegnamento e strategie didattiche

METODOLOGIA

Le lezioni frontali e le esercitazioni pratiche in laboratorio sono state svolte curando l'esposizione dei vari argomenti e la loro contestualizzazione, anche attraverso l'uso della LIM, scegliendo per le attività pratiche i software più adatti alle tipologie di progetti proposti. Le conoscenze e le abilità, acquisite

nel corso delle lezioni, hanno reso gli studenti più consapevoli sulle metodologie da adottare nella creazione di un progetto e sulle scelte tecnico pratiche da attuare.

Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- ◆ lezioni frontali
- ◆ Discussioni guidate;
- ◆ Cooperative Learning;
- ◆ Problem solving;
- ◆ Simulazioni;
- ◆ Uso delle tecnologie multimediali

Raccordo tra progettazione multimediale e le altre discipline curricolari.

Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale

- ◆ libro di testo
- ◆ libro in versione digitale
- ◆ fotocopie
- ◆ mappe concettuali
- ◆ risorse di rete
- ◆ audiovisivi
- ◆ stampa specialistica
- ◆ E-learning - classe virtuale

Spazi

Aula scolastica e Laboratorio Apple.

Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)

Prove strutturate e semi-strutturate, a risposta fissa, a scelta multipla, utili per la verifica delle abilità, delle conoscenze e competenze.

Relazioni tecnico esplicative sui progetti. Discussione sulle scelte progettuali e degli elaborati.

Verifiche orali. Progetti creati con i software dedicati.

Criteri di valutazione

Le valutazioni sono state svolte in itinere, tenendo conto della situazione iniziale, somministrando verifiche scritte e verifiche pratiche sotto forma di progetti da sviluppare, considerando l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati.

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Obiettivi di apprendimento **PECUP COMPETENZE ACQUISITE**

Competenze chiave di cittadinanza

Competenze acquisite

OSA

Attività e metodologie

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi

Imparare ad imparare

Progettare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Realizzare un prodotto multimediale curandone l'intero processo produttivo

Conoscere e realizzare prodotti cartacei e multimediali fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione

Programmare ed eseguire le operazioni inerenti alle diverse fasi dei processi produttivi

Valutare la qualità e la conformità del prodotto finale: dalla pre stampa alla stampa.

Analizzare i fabbisogni di materiali, servizi, attrezzature ed impianti necessari per la produzione di uno stampato.

Conoscere ed interagire con le figure professionali operanti nelle diverse fasi di realizzazione del prodotto.

Conoscere il funzionamento degli impianti e delle apparecchiature nel ciclo produttivo ed i procedimenti e processi di stampa.

Lezione Frontale,

Lavoro di gruppo

Lezione interattiva

Esercitazioni tecnico-pratiche

DISCIPLINA

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

DOCENTE

Leone Concetta

ITP: Giuseppe Tigani

Libri di testo adottati

Autori: Mario Ferrara Graziano Ramina

Titolo: Tecnologie dei processi di produzione, Casa editrice: CLITT

Obiettivi realizzati

UNITA' DI APPRENDIMENTO -

Il progetto di un catalogo

Contenuti

- Catalogo per una mostra
- La segnatura
- I formati della carta
- Le pubblicazioni aziendali: cataloghi, depliant, opuscoli, brochure, volantini e pieghevoli.

IL ciclo produttivo della stampa

- La stampa OFFSET
- la sezione dei cilindri di stampa
- Il gruppo della macinazione e distribuzione dell'inchiostro

La stampa serigrafica, la stampa flessografica

Il sistema di gestione ambientale nei processi produttivi

- La tutela dell'ambiente Art. 9 e Art. 32 della Costituzione
- Le norme europee e il principio di precauzione
- Le problematiche delle Aziende grafiche
- Impatto sull'ambiente degli inchiostri da stampa
- La carbon footprint
- Il Sistema di Gestione Ambientale ISO14001

Pratica di laboratorio: utilizzo dei software e hardware per l'input e l'output digitale dei prodotti grafico-visivi.

Metodi di insegnamento e strategie didattiche

METODOLOGIA

Le lezioni frontali e le esercitazioni pratiche in laboratorio sono state svolte curando l'esposizione dei vari argomenti e la loro contestualizzazione, anche attraverso l'uso della LIM, scegliendo per le attività pratiche i software più adatti alle tipologie di progetti proposti. Le conoscenze e le abilità, acquisite nel corso delle lezioni, hanno reso gli studenti più consapevoli sulle metodologie da adottare nella creazione di un progetto e sulle scelte tecnico pratiche da attuare.

Nel corso delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti metodologie:

- ◆ lezioni frontali
- ◆ Discussioni guidate;
- ◆ Cooperative Learning;
- ◆ Problem solving;
- ◆ Simulazioni;
- ◆ Uso delle tecnologie multimediali

Mezzi e strumenti di lavoro: materiale audiovisivo, multimediale

- ◆ libro di testo
- ◆ libro in versione digitale

- ◆ fotocopie
- ◆ mappe concettuali
- ◆ risorse di rete
- ◆ audiovisivi
- ◆ stampa specialistica
- ◆ E-learning - classe virtuale

Spazi

Aula scolastica e Laboratorio Apple.

Strumenti di verifica (con riferimento alle tipologie previste dalla normativa sul nuovo esame di stato)

Prove strutturate e semi-strutturate, a risposta fissa, a scelta multipla, utili per la verifica delle abilità, delle conoscenze e competenze. Relazioni tecnico esplicative sui progetti. Discussione sulle scelte progettuali e degli elaborati.

Verifiche orali. Progetti creati con i software dedicati. Criteri di valutazione

Le valutazioni sono state svolte in itinere, tenendo conto della situazione iniziale, somministrando verifiche scritte e verifiche pratiche sotto forma di progetti da sviluppare, considerando l'impegno, l'interesse e la partecipazione dimostrati.

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Concorso "Salvatore Versace" AIDO - RC "50 ANNI DI AIDO: DONARE E' VITA" PREMIO NAZIONALE AIDO: Spot inedito	Laboratori Tecnici	14
Concorso Nazionale dalla Banca d'Italia "Inventiamo una Banconota"	Progettazione Multimediale – Laboratori Tecnici	14
Concorso "Un gioiello Versace" Omaggio a Gianni Versace	Progettazione Multimediale – Tecnologia dei Processi di Produzione - Organizzazione dei Processi di Produzione	5
Concorso Nuovo Logo Istituzione Scolastica	Progettazione Multimediale – Laboratori Tecnici - Tecnologia dei Processi di Produzione -	14
Concorso grafico Premio Logoteta	Progettazione Multimediale – Laboratori Tecnici	1
Festival Internazionale della Cinematografia Sociale "Tulipani di seta nera" - XVI edizione	Laboratori Tecnici – Progettazione Multimediale	14

Progetto: Workshop di Fotografia CALABRIANCAMPUS promosso dalla Fondazione Scopelliti e dall'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria.	Laboratori Tecnici – Progettazione Multimediale	8
Progetto formativo “A scuola di fumetto con i bronzi” - la storia dei Bronzi di Riace in occasione del 50° anniversario del loro ritrovamento.	Progettazione Multimediale – Laboratori Tecnici	1

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L' "ITT " Panella Vallauri" di Reggio Calabria ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L' "ITT " Panella Vallauri" integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree di Indirizzo nelle quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica- tecnologica
- Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- Area della cittadinanza e costituzione
-

Per l'a.s. 2022/23 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11. Puntuale la documentazione dei PCTO svolti dalla classe , qui si offre una tabella riassuntiva:

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno Tutor Concetta Leone	3° anno - Tutor: Concetta Leone <ul style="list-style-type: none"> • UNIONE ITALIANA CIRCOLI DEL CINEMA "Pia Soncini Film Campus" <i>Incontri online con Daniele Clementi sugli aspetti tecnici ed effetti speciali nel campo cinematografico.</i> 	15
Quarto anno Tutor Manuela Turano	<ul style="list-style-type: none"> • Salone dell'Orientamento: Riprese fotografiche e video. 	50
	<ul style="list-style-type: none"> • Soleinsieme – Sartoria sociale: Riprese fotografiche e video – Comunicazione attraverso i canali social. 	25
Quinto anno Tutor Manuela Turano	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop di Fotografia CALABRIANCAMPUS promosso dalla Fondazione Scopelliti e dall'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria. 	15
	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto Logo Soleinsieme – Sartoria sociale. 	25
	<ul style="list-style-type: none"> • Corso online sulla Sicurezza sul posto di lavoro. 	4
	<ul style="list-style-type: none"> • Istituto Europeo di Design (Frequenza online). 	24

Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curricolo e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Pertanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà:

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A. (Allegato D al presente documento), monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flipped classroom	Peer tutoring
Lingua e letteratura italiana	x		x	x	x	x	x	x	x
Storia	x		x	x	x	x	x	x	x
Lingua inglese	x		x	x	x	x	x	x	x
Matematica	x		x		x	x	x	x	x
Progettazione Multimediale	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Tecnologie dei Processi di Produzione	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Organizzazione dei Processi Produzione	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Laboratori Tecnici	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Scienze motorie	x		x	x		x		x	x
Religione	x		x			x			

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Interrogazione programmata	Interrogazione volontaria	Prova pratica	Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate /strutturate	Questionari relazioni	Esercizi
Lingua e letteratura italiana	x	x	x	x			x	x	
Storia	x	x	x	x			x	x	
Lingua inglese	x	x	x	x			x	x	x
Matematica	x	x	x	x	x		x		x
Progettazione Multi- mediale	x	x	x	x	x	x	x	x	
Tecnologie dei Processi di Produzione	x	x	x	x	x	x	x	x	
Organizzazione dei Processi Produzione	x	x	x	x	x	x	x	x	
Laboratori Tecnici	x	x	x	x	x	x	x	x	
Scienze motorie	x	x	x	x	x				
Religione	x	x	x	x				x	

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE		
Voto	Giudizio	Definizione dei giudizi
N.C.	Non classificato	Per assenze dovute a motivi di salute o di trasferimento e quando, nonostante l'insegnante abbia attuato opportune strategie, lo studente si sia sottratto volontariamente alle verifiche.
2-3	Gravemente insufficiente	L'allievo non ha ottenuto alcun risultato relativo agli obiettivi formativi prestabiliti; risulta privo di conoscenze di base e/o di metodo di lavoro. Il risultato conseguito impedisce, di fatto, il proseguimento degli studi nella classe successiva e conferma le gravi lacune, nonostante le attività di recupero.
4	Insufficiente	L'allievo ha acquisito conoscenze, abilità e competenze carenti e lacunose. L'espressione è impropria e schematica. Applica, con fatica e solo se guidato, le conoscenze minime e commette errori.
5	Mediocre	L'allievo ha acquisito solo in parte le conoscenze, le abilità e le competenze di base e l'applicazione del corretto metodo di studio e di lavoro; ha colmato solo parzialmente le sue lacune. Si può prevedere, con opportune attività di recupero il superamento del debito formativo.
6	Sufficiente	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti; è in grado di accedere alla classe successiva e di migliorare il profitto.
7	Discreto	L'allievo ha raggiunto gli obiettivi previsti; dimostra capacità e attitudini discrete; possiede strumenti e metodi di lavoro adeguati; è in grado di orientarsi in ampie sezioni di programma delle diverse discipline.
8	Buono	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze di buon livello, che gli consentono di orientarsi autonomamente nell'ambito del curriculum.
9	Ottimo	L'allievo ha raggiunto pienamente gli obiettivi; dimostra di possedere capacità, attitudini e competenze spiccate che gli consentono di orientarsi con autonomia e sicurezza, dimostra interesse, creatività e capacità di rielaborazione personale.
10	Eccellente	L'allievo ha dimostrato di aver raggiunto pienamente le competenze, elaborando in maniera critica e analitica i vari percorsi culturali e progettuali personali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INDICATORI

<ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Rispetto del regolamento d'Istituto.</u> 2. <u>Comportamento responsabile:</u> (nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola; nella collaborazione con docenti, personale scolastico , compagni; durante viaggi e visite di istruzione). 3. <u>Frequenza e puntualità .</u> 4. <u>Partecipazione attiva alle lezioni .</u> 5. <u>Impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe e a casa.</u> 	
. VOTO	DESCRITTORI
10	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto scrupoloso del regolamento scolastico • comportamento consapevole, responsabile e collaborativo • frequenza puntuale e assidua alle lezioni • interesse vivo, costantee partecipazione attiva alle lezioni • svolgimento regolare e produttivo delle consegne scolastiche
9	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto pieno del regolamento scolastico • comportamento responsabile e collaborativo • frequenza assidua alle lezioni • interesse vivo e partecipazione costante alle lezioni • svolgimento regolare e serio delle consegne scolastiche
8	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto adeguato del regolamento scolastico • comportamento buono per responsabilità e collaborazione • frequenza costante alle lezioni • interesse buono e partecipazione soddisfacente alle lezioni • svolgimento complessivamente proficuo delle consegne scolastiche
7	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto essenziale del regolamento scolastico • comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione • frequenza costante e svolgimento abbastanza regolare delle consegne scolastiche • interesse discreto e partecipazione non sempre costante alle lezioni • atteggiamento non sempre collaborativo e rispettoso nei confronti dei compagni.
6	<ul style="list-style-type: none"> • rispetto parziale del regolamento scolastico • comportamento incostante per responsabilità e collaborazione, con notifica alle famiglie • frequenza irregolare alle lezioni e partecipazione passiva • non adeguato rispetto dei ruoli • svolgimento discontinuo delle consegne scolastiche
5	<ul style="list-style-type: none"> • grave inosservanza del regolamento scolastico, con notifica alle famiglie • Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola • Episodi particolarmente gravi che offendono la persona e il ruolo professionale del personale della scuola • interruzione del regolare svolgimento delle lezioni • frequenza irregolare alle lezioni • rifiuto di partecipare alle lezioni • svolgimento spesso disatteso delle consegne scolastiche
La votazione insufficiente del comportamento è espressamente disciplinata	

dall'art.4 del DM 5/2009.

Articolo 4(stralcio)

Criteria ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente

1. La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R.249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot.3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente;

b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento. In attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Criteria

Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del docente coordinatore di classe.

Per l'attribuzione dei voti 10 e 9 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori. Per i voti 8, 7, 6, 5 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato oppure a 3 di quelli successivi.

In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.

Criteria relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

	Disciplina	Docente	Firma
1	ITALIANO- STORIA	Nucera Cristina	<i>Cristina Nucera</i>
2	INGLESE	Scavone Anna Maria	<i>Anna Maria Scavone</i>
3	MATEMATICA	Cutrona Stella	<i>Stella Cutrona</i>
4	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE - TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Leone Concetta	<i>Concetta Leone</i>
5	LABORATORI TECNICI	Bottari Stefano	<i>Stefano Bottari</i>
6	LABORATORI TECNICI- PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	Turano Manuela	<i>Manuela Turano</i>
7	ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Franco Fabrizio	<i>Franco Fabrizio</i>
8	TECNOLOGIA DEI PROCESSI PRODUTTIVI - ORGANIZZAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	Tigani Giuseppe	<i>Giuseppe Tigani</i>
9	SOSTEGNO	Leuzzi Valeria	<i>Valeria Leuzzi</i>
10	SC. MOTORIE	Scirtò Anna	<i>Anna Scirtò</i>
11	RELIGIONE	Moscato Virginia	<i>Virginia Moscato</i>

*Il Coordinatore di Classe
(Prof.ssa. Stella Cutrona)*

Stella Cutrona

*Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa Teresa Marino)*

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato D: UDA di Educazione civica.

Allegato A

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
 C=IT

Allegato B

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI ITALIANO

Indicatori Generali Tipologia A-B-C-	Descrittori di Livello	(Max 60 Pt)
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	EFFICACI E PUNTUALI	10
	NEL COMPLESSO EFFICACI E PUNTUALI	8
	PARZIALMENTE EFFICACI E POCO PUNTUALI	6
	CONFUSE NON PUNTUALI	4
	DEL TUTTO CONFUSE NON P UNTUALI	2
Coesione e coerenza testuale	COMPLETE	10
	ADEGUATE	8
	PARZIALI	6
	SCARSE	4
	ASSENTI	2
Ricchezza e padronanza lessicale	PRESENTE E COMPLETA	10
	ADEGUATE	8
	POCO PRESENTE E PARZIALE	6
	SCARSE	4
	ASSENTI	2
Correttezza grammaticale (ortografia,	COMPLETE; PRESENTE	10

morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	ADEGUATA (CON IMPRECISIONI E ALCUNI ERRORI NON GRAVI); COMPLESSIVAMENTE PRESENTE	8
	PARZIALE (CON IMPRECISIONI E QUALCHE ERRORE GRAVE);	6
	SCARSA (CON IMPRECISIONI E MOLTI ERRORI GRAVI);	4
	ASSENTE	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	PRESENTI	10
	ADEGUATE	8
	PARZIALMENTE PRESENTI	6
	SCARSE	4
	ASSENTI	2

Espressione di giudizi critici e valutazione personale	PRESENTI E CORRETTE	10
	NEL COMPLESSO PRESENTI E CORRETTE	8
	PARZIALMENTE PRESENTI E CORRETTE	6
	SCARSE E SCORRETTE	4
	ASSENTI	2
		TOT

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Punteggio Indicatori generali...../60

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	MAX40 PUNTI
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	COMPLETO	10
	ADEGUATO	8
	PARZIALE/INCOMPLETO	6
	SCARSO	4
	ASSENTE	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	COMPLETA	10
	ADEGUATA	8
	PARZIALE	6
	SCARSA	4
	ASSENTE	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	COMPLETA	10
	ADEGUATA	8
	PARZIALE	6
	SCARSA	4
	ASSENTE	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	PRESENTE	10
	NEL COMPLESSO PRESENTE	8
	PARZIALE	6

	SCARSA	4
	ASSENTE	2
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	MAX40 PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	PRESENTE	10
	NEL COMPLESSO PRESENTE	8
	PARZIALMENTE PRESENTE	6
	SCARSA E/O NEL COMPLESSO SCORRETTA	4
	SCORRETTA	2
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	SODDISFACENTE	15
	ADEGUATA	12
	PARZIALE	9
	SCARSA	6
	ASSENTE	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	PRESENTI	15
	NEL COMPLESSO PRESENTI	12
	PARZIALMENTE PRESENTI	9
	SCARSE	6
	ASSENTI	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)		
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	MAX40 PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	COMPLETA	10
	ADEGUATA	8
	PARZIALE	6
	SCARSA	4
	ASSENTE	2
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	PRESENTE	15
	NEL COMPLESSO PRESENTE	12
	PARZIALE	9
	SCARSO	6
	ASSENTE	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	PRESENTI	15
	NEL COMPLESSO PRESENTI	12
	PARZIALMENTE PRESENTI	9
	SCARSE	6
	ASSENTI	3
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA		
PUNTEGGIO TOTALE		

Allegato C

Scheda di valutazione seconda prova

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Max 20 punti
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottima	5
	Discreta	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Ottima	5
	Discreta	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Ottima	5
	Discreta	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottima	5
	Discreta	4
	Sufficiente	3
	Insufficiente	2
	Scarsa	1

Allegato D

Uda educazione civica TEMATICA INTERDISCIPLINARE

La tutela ambientale ed il risparmio energetico

TITOLO	La Tutela Ambientale e le fonti rinnovabili di Energia.	
COMPITO/ PRODOTTO	Storytelling in italiano ed in inglese propedeutico alla realizzazione di Infografiche di sensibilizzazione sociale , con sottotitoli in inglese, inerenti al tema trattato con tutte le discipline del corso di studi.	
Competenze disciplinari e di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> comunicazione nella madrelingua <input type="checkbox"/> -Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato <input type="checkbox"/> proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi oralmente con chiarezza e proprietà, adeguando l'esposizione ai diversi contesti <input type="checkbox"/> imparare ad imparare <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare un metodo di lavoro flessibile <input type="checkbox"/> -utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e approfondimento <input type="checkbox"/> Competenze civiche e sociali <ul style="list-style-type: none"> - leggere la realtà in modo critico <input type="checkbox"/> -Saper identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni <ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione <input type="checkbox"/> Spirito di iniziativa e imprenditorialità <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e <input type="checkbox"/> problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico <ul style="list-style-type: none"> - Individuare e risolvere problemi; assumere decisioni <input type="checkbox"/> consapevolezza ed espressione culturale <ul style="list-style-type: none"> - Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi 	
	Abilità	Conoscenze
	- Saper analizzare e sintetizzare testi scritti	- Conoscere le figure retoriche, utili alla comunicazione di messaggi pubblicitari e di sensibilizzazione sociale.
	- Saper ricercare e selezionare fonti cartacee e digitali su un determinato argomento	-Conoscere gli articoli della Costituzione italiana che trattano il tema ambientale.
	- Saper effettuare ricerche online ed estrapolare i contenuti inerenti all'ambito tematico.	- Conoscere e gestire gli elementi fondamentali relativi alla progettazione di un messaggio efficace rivolto al target di riferimento.
	- Avere competenze digitali di base	- Conoscere gli strumenti dei software dedicati alla progettazione multimediale.
Utenti destinatari	I destinatari del compito prodotto sono sia gli adolescenti sia un vasto target di adulti che possano essere raggiunti da messaggi di comunicazione sociale.	
Prerequisiti	Avere padronanza della lingua italiana, inglese e competenze sull'uso dei software.	

Fasi di applicazione	<p>Presentazione dell'attività divisione in gruppi cooperativi suddivisione dei ruoli interni a ciascun gruppo; ricerca di fonti sull'argomento assegnato;</p> <p>prima selezione dei materiali più adeguati per la realizzazione del compito predisposizione schede di lavoro scheda di osservazione per la valutazione dell'efficacia delle attività svolte</p> <p>consegna dei lavori al docente. feedback sul lavoro svolto scheda di relazione finale</p>
Tempi	<p>Storytelling – I Quadrimestre; Infografiche e Relazione sull'iter progettuale in italiano ed in inglese - II Quadrimestre.</p>
Attività	<p>Lezione frontale; -Lavoro di ricerca di gruppo Guida il confronto - Tutoring -attività di laboratorio -studio individuale</p>
Metodologie e strategie didattiche	<p>Metodologie attive: Problem posing Problem solving Cooperative learning Procedure di Apprendimento: Interpretazione Elaborazione Interazione</p>
Risorse umane interne esterne	<p>Docenti interni, eventuali conferenze online con esperti del settore.</p>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Internet <input type="checkbox"/> lim <input type="checkbox"/> Poster <input type="checkbox"/> Tablet Pc Altro
Valutazione*	<p>La valutazione sarà condotta in itinere ed a conclusione del compito assegnato.</p>

